

GIAROLO LEADER S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA RISORGIMENTO N.3 STAZZANO AL
Codice Fiscale	01753480068
Numero Rea	AL 0196894
P.I.	01753480068
Capitale Sociale Euro	115.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	603	845
Totale immobilizzazioni (B)	603	845
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.727	115.036
imposte anticipate	2.701	-
Totale crediti	121.428	115.036
IV - Disponibilità liquide	5.224	529
Totale attivo circolante (C)	126.652	115.565
D) Ratei e risconti	266	347
Totale attivo	127.521	116.757
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	115.500	115.500
IV - Riserva legale	1.360	1.139
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(24.580)	(28.781)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.527	4.421
Totale patrimonio netto	112.806	92.279
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.702	1.058
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.013	23.420
Totale debiti	13.013	23.420
Totale passivo	127.521	116.757

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.200	32.600
altri	108.352	108.366
Totale altri ricavi e proventi	137.552	140.966
Totale valore della produzione	137.552	140.966
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	190	148
7) per servizi	63.315	83.615
8) per godimento di beni di terzi	923	883
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.260	34.590
b) oneri sociali	11.751	11.777
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	647	616
c) trattamento di fine rapporto	647	616
Totale costi per il personale	46.658	46.983
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	241	295
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241	295
Totale ammortamenti e svalutazioni	241	295
14) oneri diversi di gestione	8.143	3.695
Totale costi della produzione	119.470	135.619
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.082	5.347
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	256	240
Totale interessi e altri oneri finanziari	256	240
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(256)	(240)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.826	5.107
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	686
imposte differite e anticipate	(2.701)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.701)	686
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.527	4.421

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

1

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio evidenzia un risultato di esercizio di € 20.527.

L'attività della società nell'anno 2019 ha riguardato non solamente il rispetto del cronoprogramma del PSL ma anche l'attività di regolamentazione societaria prevista dalle varie normative di riferimento, che si è concretizzata, nel mese di gennaio, con l'approvazione del Regolamento Interno, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, redatto dal Responsabile Salomone e adottato dal Cda per il triennio 2019-2021, corredato dal Codice di Comportamento e pubblicato sul sito del GAL alla sezione "Amministrazione aperta". Si è provveduto a confermare il dr. Quartiroli come DPO e a proseguire, per l'anno in corso, con la società SICUR-ECO alla formazione delle risorse sulla gestione delle emergenze (mese di novembre) ed il monitoraggio del Documento Programmatico sulla Sicurezza (mese di marzo).

Nel mese di gennaio è stata pubblicata la graduatoria dell'Operazione 6.2.1. (Bando n.2/2017) - creazione di nuova impresa - per permettere l'inserimento di due beneficiari precedentemente non finanziabili per mancanza di risorse e contestualmente il Cda ha deliberato la ripubblicazione del Bando, per permettere nuove adesioni, a seguito di espresse richieste da parte del territorio. Si tratta di una misura che ha riscontrato effettivamente grande attenzione e sulla quale occorrerà pensare una riattivazione nella prossima Programmazione Leader.

Nel mese di marzo si è provveduto all'approvazione e successiva pubblicazione della graduatoria relativa al bando 7.6.4., rivolto ai Comuni, con una contribuzione concessa pari a € 682.246,41 su una dotazione iniziale pari a € 753.550,00: le maggiori problematiche riscontrate dagli Enti proponenti le domande di sostegno hanno riguardato la compilazione della modulistica obbligatoria e soprattutto della check-list, sulla quale Arpea ha nel corso dell'anno invitato i Gal piemontesi ad operare con molto rigore e controllo sulle procedure messe in essere dai Comuni secondo il Codice degli Appalti.

Ad aprile il socio Unione delle valli Borbera e Spinti ha provveduto all'acquisto del pacchetto di quote intestate all'Associazione Città del Bio, per complessivi € 5.000,00.

Fino al mese di maggio è proseguita l'attività di informazione ed animazione sul bando PIRT, seguita direttamente dai Consiglieri Biglieri e Moro e indirizzata sull'apertura del Bando nello stesso mese, con scadenza 20 ottobre ed una dotazione di € 212.500,00 per l'operazione 4.1.1., di € 443.250,00 per la 6.4.1. e di € 585.000,00 per la 6.4.2.

Nel mese di giugno, a seguito delle Elezioni Amministrative, all'interno dell'area Gal Giarolo, sono stati nominati 23 nuovi Sindaci, per i quali si sono organizzati due appositi incontri a Monleale (9 luglio) e a Borghetto (16 luglio) per presentare le attività e le strategie del PSL.

Sempre a giugno il Cda ha deliberato la ripubblicazione del Bando 7.6.4. per i Comuni, sia per il recupero delle economie residue e sia per venire incontro alle richieste degli Enti che entro le date precedenti non avevano avuto modo di partecipare: tale operazione ha riguardato contestualmente una variante del PSL, per utilizzare le economie e spostare fondi da operazioni al momento ritenute non strategiche (Operazione 7.5.2 e 19.4.2. attività di animazione del Gal). L'approvazione della variante da parte della Regione Piemonte è stata trasmessa il 13/08/2019 e successivamente il Bando 7.6.4. è stato pubblicato in data 01/10/2019, con scadenza 28/02/2020, e con una dotazione di € 200.000,00.

Nel mese di ottobre è stata pubblicata la graduatoria relativa al bando 621/2019 senza residui di economie per un complessivo di € 175.000,00.

In data 20 novembre 2019 sono scaduti i termini del Bando PIRT, i cui risultati e relativa graduatoria faranno parte delle attività dell'anno 2020.

Relativamente alle domande di saldo 2018 ed acconto 2019 sui Progetti a regia Gal (gestione ed animazione, 19.4.1. e 19.4.2), queste sono state regolarmente trasmesse ed approvate dalla Regione nei mesi di marzo e di novembre, senza diminuzione alcuna.

Si ribadisce che è sempre attivo sul sito istituzionale l'Avviso per la formazione di un elenco dei professionisti del Gal, per implementare il numero degli esperti che a vario titolo possono collaborare con la Società (Commissioni di Valutazione e Collaudatori in fase di saldo).

Nel corso dell'anno si sono regolarmente svolti i tavoli tecnici del Direttore con Assopiemonte Leader e i suoi Tecnici di supporto (avv. Gili e dr. Quartiroli) mentre i Presidenti si sono incontrati in sede di Assemblea e in altre occasioni per discutere emergenze e proposte innovative; dall'incontro del 21 gennaio è scaturita la Convenzione tra l'Università del Piemonte Orientale Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa - e Assopiemonte Leader su tematiche di interesse rurale che verranno meglio definite operativamente nel corso del 2020 attraverso attività statistiche e di monitoraggio sulla Operazione 6.2.1. e ai suoi beneficiari.

Ultima ma non meno importante è la questione che riguarda i Soci che ancora non sono in ordine con l'obbligo di cofinanziamento al Gal per il 2019 e i successivi esercizi: i riferimenti a Bilancio riguardano esattamente 20 Comuni, per un ammontare di € 6.400,00, mentre sono stati eliminati i crediti relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 considerati come non esigibili. La condivisione della strategia e dei Bandi previsti dal PSL - per i quali i Soci pubblici possono accedere direttamente o indirettamente attraverso le aziende situate sui propri territori - imporrebbe una maggiore responsabilità sugli impegni presi ad inizio Programmazione, per i quali la Società si è a sua volta impegnata nei confronti della Regione Piemonte per garantire l'interesse del proprio territorio. Data l'esiguità - per la maggior parte dei casi individuati - dell'importo da cofinanziare, sarebbe più che opportuno per i Comuni Soci in questa fase adempiere ai propri obblighi, avendo peraltro partecipato numerosi ai Bandi a loro rivolti.

Infine, occorre rimarcare come la Società per l'anno in corso presenti un utile, risultato ottenuto anche grazie alla capacità di modulare correttamente le richieste economiche alla Regione Piemonte, secondo tempistiche accuratamente individuate, e ad un impegno costante al controllo dei costi e delle uscite.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.796	8.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.951	7.951
Valore di bilancio	845	845
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	241	241
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	(242)	(242)
Valore di fine esercizio		
Costo	8.796	8.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.193	8.193
Valore di bilancio	603	603

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Crediti v /cofinanziatori	7.450	29.200	-	-	30.250	6.400	1.050-	14-
	Cred.v/reg. piemonte mis. 19.4.2 animaz.	8.736	14.976	-	-	8.736	14.976	6.240	71
	Cred.v/reg. piemonte mis. 19.4.1 gestione	81.651	93.375	-	-	81.651	93.375	11.724	14
	Cred.v/reg. piemonte mis. 19.2.1 manualist	12.150	-	-	-	12.150	-	12.150-	100-
	Erario c /liquidazione Iva	3.030	-	-	-	391	2.639	391-	13-
	Erario c/iva in compensazione	1.000	-	-	-	1.000	-	1.000-	100-
	Recupero somme erogate D.L.66 /2014	929	1.920	-	-	2.129	720	209-	22-
	Erario c/IRES	-	1.303	686-	-	-	617	617	-
	Erario c/IRAP	90	-	-	-	90	-	90-	100-
	Crediti IRES per imposte anticipate	-	2.701	-	-	-	2.701	2.701	-
	Totale	115.036	143.475	686-	-	136.397	121.428	6.392	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	115.500	-	-	-	-	115.500	-	-
	Totale	115.500	-	-	-	-	115.500	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	1.139	221	-	-	-	1.360	221	19
	Totale	1.139	221	-	-	-	1.360	221	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	1	1-	1-	-
	Totale	-	-	-	-	1	1-	1-	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	29.593-	-	-	-	5.012-	24.581-	5.012	17-
	Avanzo utili	812	-	-	-	812	-	812-	100-
	Arrotondamento	-	1	-	-	-	1	1	-
	Totale	28.781-	1	-	-	4.200-	24.580-	4.201	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	4.421	20.527	-	-	4.421	20.527	16.106	364
	Totale	4.421	20.527	-	-	4.421	20.527	16.106	

Nella seguente tabella vengono indicate le variazioni nei conti del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31/12/2017, 31/12/2018 e 31/12/2019.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	115.500	985	2-	31.719-	167	84.931
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Altre destinazioni	-	8	-	-	8-	-

Altre variazioni:

- Copertura perdite	-	-	-	159	159-	-
- Altre variazioni	-	-	2	1-	-	1
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	2.926	2.926
Saldo finale al 31/12/2017	115.500	993	-	31.561-	2.926	87.858
Saldo iniziale al 1/01/2018	115.500	993	-	31.561-	2.926	87.858

Destinazione del risultato dell'esercizio:

- Altre destinazioni	-	146	-	-	146-	-
----------------------	---	-----	---	---	------	---

Altre variazioni:

- Copertura perdite	-	-	-	2.780	2.780-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	4.421	4.421
Saldo finale al 31/12/2018	115.500	1.139	-	28.781-	4.421	92.279
Saldo iniziale al 1/01/2019	115.500	1.139	-	28.781-	4.421	92.279

Destinazione del risultato dell'esercizio:

- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	221	-	-	221-	-

Altre variazioni:

- Copertura perdite	-	-	-	4.200	4.200-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	1	-	-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	20.527	20.527
Saldo finale al 31/12/2019	115.500	1.360	1-	24.580-	20.527	112.806

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
-------------	-----------	-------------------	-----------	----------	-----------------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo T.F.R.	1.057	644	-	1.701
Arrotondamento	1	-	-	1
Totale	1.058	644	-	1.702

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce del passivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	342	304	-	-	342	304	38-	11-
	Fornitori terzi Italia	5.869	43.700	-	-	48.323	1.246	4.623-	79-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	263	4.326	-	-	4.087	502	239	91
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	735	3.071	-	-	3.806	-	735-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	3	-	-	3	-	-	-
	Erario c/IRES	686	-	-	686	-	-	686-	100-
	INPS dipendenti	1.765	13.231	-	-	13.188	1.808	43	2
	Enti previdenziali e assistenziali vari	461	1.593	-	-	1.708	346	115-	25-
	Debiti diversi verso terzi	10.052	7.263	-	-	11.412	5.903	4.149-	41-
	Personale c /retribuzioni	3.248	29.070	-	-	29.416	2.902	346-	11-
	Arrotondamento	1-	4	-	-	1	2	3	300-
	Totale	23.420	102.565	-	686	112.286	13.013	10.407-	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società provvede allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali..

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state concluse operazioni con parti correlate di entità rilevante e sulla base di non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, stante la specificità dell'attività non commerciale svolta dalla società, l'insorgenza dell'emergenza sanitaria determinata dal Coronavirus non ha determinato rilevanti ripercussioni gestionali ed economiche.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'anno 2019 ha incassato contributi per € 114.387.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 1.026 alla riserva legale;
a parziale copertura delle perdite precedenti per la restante parte.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Vincenzo Caprile)

